

Verbale del 2 dicembre 2024

Resoconto della consultazione delle parti interessate per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" (LM-84 & LM-89)

Il giorno 2 dicembre 2024, alle ore 15:00, sulla piattaforma Microsoft Teams (<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3abOY8bmYKstLGGIODa--MtDOctpfGqQIqBJvgJmBmbc1%40thread.tacv2/1732536370821?context=%7b%22Tid%22%3a%227519d0cd-2106-47d9-adcb-320023abff57%22%2c%22Oid%22%3a%22a1ccdc48-6ad5-4309-9993-d69a494c9d8b%22%7d>), si è svolto il secondo incontro finalizzato alla consultazione delle parti interessate nel quadro della proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" (classe LM-84 e classe LM-89)". All'incontro, convocato dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, Prof. Raffaele Perrelli, hanno partecipato:

- Dott.ssa Giulia BARRERA, *archivista e storica, già soprintendente archivistica e bibliografica della Calabria*
- Dott.ssa Anna BISCEGLIA, *funzionario storico dell'arte, conservatrice presso le Gallerie degli Uffizi di Firenze*
- Dott. Matteo CERIANA, *storico dell'arte in pensione, già direttore della Galleria Palatina di Firenze ed ex vicedirettore della Pinacoteca di Brera*
- Prof.ssa Rosanna CIOFFI, *professore emerito presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Presidente di Corso di Laurea, Preside / Direttore di Dipartimento, prorettore (Seconda Università degli Studi di Napoli), Presidente della Consulta Nazionale Universitaria degli storici dell'arte (CUNSTA)*
- Prof. Luigi Michele DE PALMA, *professore di Storia medievale presso la Pontificia Università Lateranense e l'Università di Turku (Finlandia); direttore della rivista scientifica "Chiesa e Storia"; direttore del Centro Studi Melitensi e della rivista scientifica "Studi melitensi"*
- Dott. Massimo IIRITANO *docente nei licei e promotore dell'associazione Amica Sofia, attivo nella promozione della Philosophy for Children*
- Dott.ssa Marcella MARONGIU, *conservatrice e storica dell'arte presso Casa Buonarroti di Firenze, membro della direzione*
- Prof.ssa Domenica PASCULLI, *già professoressa associata di Storia dell'arte moderna presso l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro"*

La Dott.ssa Dir. Laura ALDOVINI, *conservatrice e storica dell'arte, direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia*, assente alla riunione, ha fatto pervenire il suo parere in merito all'offerta formativa per mail.

Inoltre, per il Dipartimento di Studi Umanistici sono presenti:

- Prof. Raffaele PERRELLI, Direttore del Dipartimento
- Prof. Fabrizio PALOMBI, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio unificato in Filosofia e Storia, Scienze Filosofiche e Scienze Storiche

Verbale del 2 dicembre 2024

- Prof. Luca LUPO, professore associato di Filosofia morale
- Prof. Antonio GEREMICCA, ricercatore a tempo determinato di Storia dell'arte moderna
- Prof.ssa Katia MASSARA, professoressa associata di Storia contemporanea
- Prof.ssa Ornella SCOGNAMIGLIO, professoressa associata di Museologia e critica artistica e del restauro
- Dott.ssa Federica VERCILLO, Coordinatrice del (Macro) Settore Servizi didattica e studenti del Dipartimento.

Il Prof. Raffaele PERRELLI, in qualità di Direttore, saluta a nome del Dipartimento tutti i presenti e li ringrazia per la partecipazione. Il Direttore esplicita brevemente l'obiettivo del secondo incontro. Dopo aver presentato, nella prima consultazione del 18 novembre 2024, il progetto culturale alla base dell'istituzione del nuovo CdS, nel corso della seconda consultazione le parti interessate sono invitate a esprimersi in merito alla coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita previsti nell'ambito dell'istituzione del nuovo CdS interclasse in "Scienze storiche e del Patrimonio culturale" (LM-84 e LM-89). Tutti i partecipanti hanno ricevuto via mail le bozze del *Documento di progettazione* e del *Manifesto degli studi A.A. 2025/2026* in modo da poterne prendere visione nel dettaglio.

Interviene la Prof.ssa Rosanna CIOFFI (*professore emerito presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Presidente di Corso di Laurea, Preside/Direttore di Dipartimento, prorettore Seconda Università degli Studi di Napoli, presidente della Consulta Nazionale Universitaria degli storici dell'arte – CUNSTA*), che evidenzia la validità del progetto culturale e del percorso formativo in rapporto alla richiesta crescente di figure professionali, tra storici e storici dell'arte, capaci di elaborare contenuti di alta divulgazione per la comunicazione del Patrimonio culturale nei *media* audio-visivi e digitali. La Prof.ssa CIOFFI sottolinea, in particolare, la necessità di rimettere i profili culturali/ professionali specifici maturati in ambito universitario interdisciplinare tra l'area storica e l'area storico-artistica al centro delle strategie di comunicazione sul patrimonio e sulla storia. All'offerta crescente, sottolinea la Prof.ssa CIOFFI, di tali prodotti culturali non corrisponde la qualità dei prodotti medesimi, spesso elaborati da figure professionali altre e non competenti in materia.

Le posizioni espresse dalla Prof.ssa Rosanna CIOFFI sono condivise dal Dott. Matteo CERIANA (*funzionario storico dell'arte, conservatrice presso le Gallerie degli Uffizi di Firenze*), dalla Dott. Anna BISCEGLIA (*storico dell'arte in pensione, ex direttore della Galleria Palatina di Firenze ed ex vicedirettore della Pinacoteca di Brera*) e dalla Dott. Marcella MARONGIU (*conservatrice e storica dell'arte presso Casa Buonarroti di Firenze, membro della direzione*). Questi ultimi prendono la parola, dopo la Prof.ssa CIOFFI, offrendo spunti interessanti per ampliare il bagaglio di conoscenze e competenze all'insegna della interdisciplinarietà che caratterizza il corso di laurea interclasse .

La Dott.ssa Giulia BARRERA (*archivista e storica, già soprintendente archivistica e bibliografica della Calabria*) interviene per sottolineare la confusione normativa legata alla formazione di figure professionali quali archivisti e bibliotecari dovuta alla revisione dei requisiti di accesso a tali professioni. Attualmente l'accesso è garantito tramite concorso; titolo di accesso indispensabile al concorso sono una formazione biennale *post* laurea o il diploma

Verbale del 2 dicembre 2024

della Scuola di archivistica. La Dott.ssa BARRERA sottolinea che in Calabria non sono disponibili tali percorsi formativi. La Dott.ssa BARRERA constata, con positivo apprezzamento, che nel Manifesto degli Studi sono inseriti due insegnamenti afferenti ai settori disciplinari M-STO/09 (Paleografia) e M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia).

La Prof.ssa Katia MASSARA (*professoressa associata di Storia contemporanea presso il Dipartimento*) interviene, in merito a quanto sostenuto dalla Dott.ssa BARRERA, per esplicitare che il percorso formativo elaborato per il nuovo CdS in “Scienze storiche e del Patrimonio culturale” è stato elaborato per consentire alle studentesse e agli studenti di ambe le classi di laurea di accedere ai successivi percorsi dell’alta specializzazione (ad esempio le Scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presenti in diversi Archivi di Stato italiani; le Scuole di specializzazione in Beni storico-artistici attivate in alcuni atenei italiani e la Scuola del Patrimonio istituita presso la Biblioteca Nazionale di Roma) chiarire con Katia

La Prof.ssa Domenica PASCULLI (*già professore associato di Storia dell’arte moderna presso l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro”*) interviene, infine, per ribadire il suo entusiasmo rispetto al progetto culturale incarnato dal nuovo CdS, sottolineandone la novità essenziale, ovvero l’incontro tra le discipline storiche e storico-artistiche. Tale incontro risponde alla necessità crescente di figure professionali specializzate nella gestione, nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio culturale provviste di un bagaglio di conoscenze e competenze che travalichi le tradizionali barriere disciplinari. Gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili culturali/professionali individuati.

La Dott.ssa Dir. Laura ALDOVINI (*conservatrice e storica dell’arte, direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia*), impossibilitata a partecipare alla riunione per impegni pregressi, in un documento inviato all’indirizzo istituzionale del Dipartimento sostiene a proposito: “Mi pare che il CdS sia caratterizzato da un progetto formativo solido, che affonda le sue radici nelle conoscenze e nei metodi comuni alle discipline storiche e storico-artistiche. Il progetto formativo risponde bene alle necessità di una laurea interclasse in Scienze storiche e Storia dell’arte. Questo tipo di percorso, comune ai due ambiti, è poco frequentato in Italia, ma ha ottenuto un discreto successo in contesti extra italiani, in Francia e in Belgio soprattutto. Gli obiettivi formativi sono coerenti con l’impostazione del corso di laurea”.

Conclusioni

Tutti i partecipanti e tutte le partecipanti hanno apprezzato l’approccio interdisciplinare che caratterizza il nuovo CdS interclasse, sottolineando i vantaggi di un primo anno comune incentrato su discipline che contemplano, in buona misura, l’analisi critica delle fonti documentarie, testuali, visive e materiali, oltre che insegnamenti di tipo metodologico-critico. Inoltre, hanno rilevato la coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita previsti dal nuovo CdS, offrendo spunti di riflessione interessanti per moltiplicare le occasioni formative di approfondimento in ambiti complementari alle Scienze storiche e alla Storia dell’arte.